

## ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

## IMMEDIAPRESS/DIGITAL FASHION WEEK

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale



### IMMEDIAPRESS/DIGITAL FASHION WEEK

12/04/2021 10:54:00

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo

- alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it). A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Immediapress è un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. L'Adnkronos ed Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi.

## Digital Fashion Week

5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manager MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso

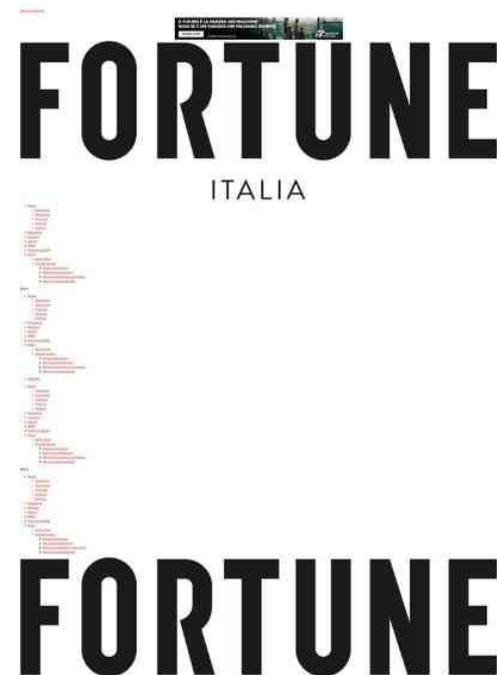


sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

By adnkronos

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L'iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l'uso di piattaforme online. L'evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manager MDW Crew). Modererà l'Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l'ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all'innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d'immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell'idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla



partecipazione " virtuale " alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

Orchidea Colonna

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Nazionale del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni

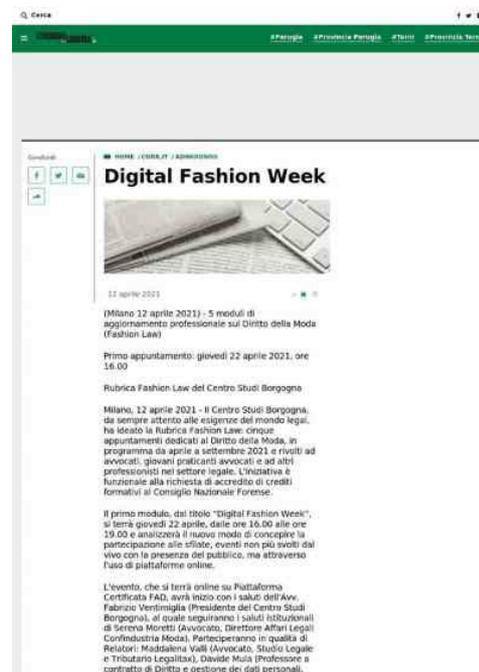


delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it)

Il proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legality), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manager MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

**ADNKRONOS / Tiscali**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Digital Fashion Week

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

*moda(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: [...]*

#moda (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda).

Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti,

Cataniaoggi - Www.Cataniaoggi.it



è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

Rosa De Caro

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

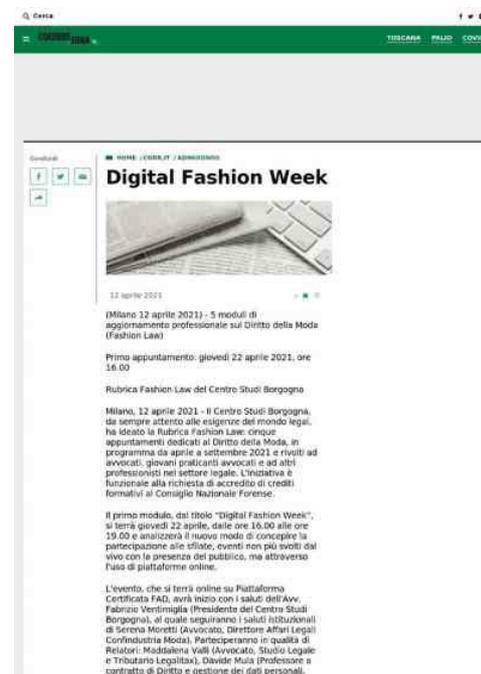
12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

Digital Fashion Week (Di lunedì 12 aprile 2021) (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda ( Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L'iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del ... Leggi su liberoquotidiano Advertising Dazed : .@MissyElliott stars in Bottega Veneta new digital mag ? - Eventpage\_it : 12/04/2021 Personal Branding per freelance nel settore moda Webinar sulle strategie di comunicazione e digital mark - FG\_Fondazione : Dal 19/4 al 28/5 @FG\_Fondazione e @ynap propongono Digital Fashion Experience, un programma di workshop gratuiti s - TrinaLarson9 : RT @Gaurkapeesh: Multi colors #handmade #interiordesign #design #drawing #fashion #BuyBritish #HomeDecor #graphicdesign #artwork #digital #elenoirebartoli : RT @Dazed: .@MissyElliott stars in Bottega Veneta new digital mag ? - Ultime Notizie dalla rete : Digital Fashion ... la direttrice creativa di Missoni, Angela Missoni e il giornalista di Business of Fashion e ...il 13 Aprile alle ore 12pm sul profilo Instagram di @ad\_italia in occasione della prima AD Italia Digital ... la regina delle fashion blogger che Forbes nel 2017 aveva nominato 'influencer di moda più ... APPROFONDIMENTI L'INNOVAZIONE La moda in rosso tornerà a volare solo se sarà digital ... Digital Fashion Week Adnkronos (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ... Un nuovo palinsesto di contenuti digitali presentato in concomitanza con l'arrivo in edicola del nuovo numero, il 9 aprile ... Digital Fashion Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Digital Fashion

Segnalato da : liberoquotidiano



## Digital Fashion Week

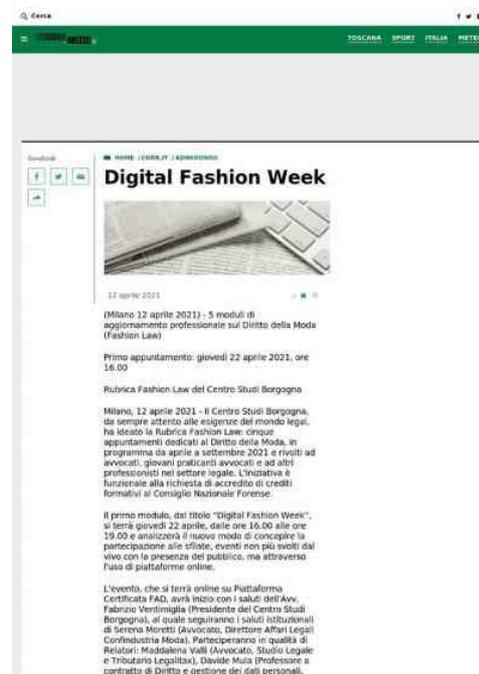
(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo "Digital Fashion Week", si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione.

## Digital Fashion Week

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## Digital Fashion Week

Redazione AdnKronos

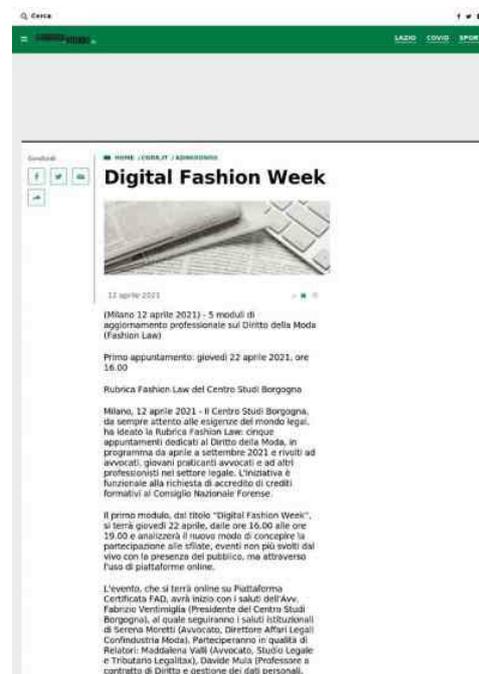
(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manager MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it). A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

12 aprile 2021 a a (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare oppure scrivere a A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail:

## ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

### Digital Fashion Week

*5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law*

5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manager MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni

Per Favore Inserisci Il Tuo Nome Qui



finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

Digital Fashion Week A cura di AdnKronos Traduci questa pagina nella tua lingua: Translate this page in your language: (Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legality), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti,



The screenshot shows the website for Studio Cataldi, a legal firm. The page is titled 'Digital Fashion Week' and is part of a series of updates on Fashion Law. The article, dated April 12, 2021, discusses the first module of the series, which will be held online on April 22, 2021, from 16:00 to 19:00. The event will be hosted on a FAD (Certified FAD Platform) and will feature speakers including Fabrizio Ventimiglia, Serena Moretti, Maddalena Valli, Davide Mula, Simone Panzeri, and Valerio De Benedetti, moderated by Filippo Siano. The article also mentions the impact of the COVID-19 pandemic on the fashion industry, specifically the shift to digital fashion weeks like the Milan Fashion Week, and the legal challenges this presents, such as privacy and image rights.

è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Digital Fashion Week

(Milano 12 aprile 2021) - 5 moduli di aggiornamento professionale sul Diritto della Moda (Fashion Law) Primo appuntamento: giovedì 22 aprile 2021, ore 16.00 Rubrica Fashion Law del Centro Studi Borgogna Milano, 12 aprile 2021 - Il Centro Studi Borgogna, da sempre attento alle esigenze del mondo legal, ha ideato la Rubrica Fashion Law: cinque appuntamenti dedicati al Diritto della Moda, in programma da aprile a settembre 2021 e rivolti ad avvocati, giovani praticanti avvocati e ad altri professionisti nel settore legale. L' iniziativa è funzionale alla richiesta di accredito di crediti formativi al Consiglio Nazionale Forense. Il primo modulo, dal titolo 'Digital Fashion Week', si terrà giovedì 22 aprile, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e analizzerà il nuovo modo di concepire la partecipazione alle sfilate, eventi non più svolti dal vivo con la presenza del pubblico, ma attraverso l' uso di piattaforme online. L' evento, che si terrà online su Piattaforma Certificata FAD, avrà inizio con i saluti dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia (Presidente del Centro Studi Borgogna), al quale seguiranno i saluti istituzionali di Serena Moretti (Avvocato, Direttore Affari Legali Confindustria Moda). Parteciperanno in qualità di Relatori: Maddalena Valli (Avvocato, Studio Legale e Tributario Legalitax), Davide Mula (Professore a contratto di Diritto e gestione dei dati personali, Università Europea di Roma), Simone Panzeri (Client Strategy Lead & Head of PM Unit, Agenzia Influencer Feel Studio) e Valerio De Benedetti (General Manger MDW Crew). Modera l' Avv. Filippo Siano (Membro del Consiglio Direttivo del CSB). La città di Milano, nel febbraio 2020, in concomitanza con lo scoppio in Italia della pandemia da Covid-19, ospitava stilisti, modelle e addetti del settore moda per uno degli appuntamenti più importanti del capoluogo meneghino: la Milano Fashion Week. Il settore della moda si è trovato, così, costretto a fronteggiare le prime restrizioni volte a ostacolare la diffusione del virus e, delle sessantaquattro sfilate in programma, soltanto ventitré si sono svolte con la partecipazione del pubblico. Le altre, di contro, hanno avuto luogo con l' ausilio delle piattaforme digitali. Il primo tra i grandi stilisti a scegliere lo streaming per le sfilate è stato Giorgio Armani che ha presentato la sua collezione autunno-inverno 2020/2021 a porte chiuse (visibile al pubblico sul sito Armani.com). Le sfilate digitali, dunque, portano con sé una serie di nuovi quesiti giuridici, ai quali i legali di impresa e gli avvocati devono saper dare risposta. Sicuramente il settore maggiormente interessato all' innovazione tecnologica e alla trasposizione degli eventi fisici al digitale è quello della privacy. In un contesto totalmente digitalizzato appare opportuno tutelare i diritti d' immagine di coloro che sfoggiano le nuove collezioni sulle passerelle, del design del nuovo capo di moda e, in ultimo, dell' idea che lo stilista vuole trasmettere con le sue creazioni. Parimenti, è essenziale monitorare le iscrizioni finalizzate alla partecipazione - virtuale - alle presentazioni



delle collezioni di moda; in tal senso sono stati rafforzati i programmi di condivisione e di raccolta dei dati personali dei partecipanti. Questo modulo di formazione, erogato dal Centro Studi Borgogna, si prefigge l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul tema, offrendosi quale occasione di confronto, approfondimento e discussione con esperti del settore. L'evento, accreditato dal Consiglio Nazionale Forense (n° 1 credito), è a pagamento e si terrà da remoto su Piattaforma Certificata FAD. Per informazioni su quote di partecipazione e modalità di iscrizione visitare [www.centrostudiborgogna.it](http://www.centrostudiborgogna.it) oppure scrivere a [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it). A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).